

# Uno scrittore, due filosofi e un progetto sociale ecco i vincitori del Premio Nonino 2022

La giuria ha scelto David Almond, Nancy Fraser, Mauro Ceruti e Affidò Culturale. La cerimonia sabato 7 maggio

FABIANA DALLAVALLE

**D**avid Almond, Nancy Fraser e Mauro Ceruti, il progetto Affidò Culturale sono i vincitori del "Premio Nonino, quarantacinquesimo anno + due". La giuria del prestigioso riconoscimento internazionale, istituito nel 1975 dalla famiglia Nonino per salvare gli antichi vitigni autoctoni friulani in via di estinzione e per la valorizzazione della civiltà contadina, presieduta da Antonio Damasio, e composta da Adonis, Suad Amiry, John Banville, Peter Brook, Luca Cendali, Emmanuel Le Roy Ladurie, James Lovelock, Claudio Magris, Norman Manea ed Edgar Morin, ha scelto quattro nomi che appartengono al mondo della letteratura, del pensiero e dell'impresa sociale, attribuendo il Premio Internazionale a David Almond mentre a Nancy Fraser e Mauro Ceruti va il "Maestri del nostro tempo". Il premio Risit D'Aur Barbatella D'Oro è invece il riconoscimento per il progetto Affidò Culturale. La cerimonia di premiazione torna nuovamente in presenza, a Ronchi di Percoto, (alle Distillerie Nonino), sabato 7 maggio, data che vedrà anche l'inizio delle celebrazioni per i 125 anni della Famiglia Nonino in distillazione: da Orazio a

Benito, da Benito e Giannola a Cristina, Antonella ed Elisabetta.

**David Almond**, classe 1951, specializzato nella letteratura per ragazzi, già vincitore dei più importanti premi letterari tra cui il Whitbread Children's Novel of the Year Award, la Carnegie Medal, e l'Hans Christian Andersen, è scrittore tradotto in quaranta lingue. Un milione di copie vendute solo per l'edizione inglese di Skellig (in Italia è pubblicato da Salani), adattato per il teatro, la radio e per lo schermo. "Il talento di uno scrittore è un dono degli dei, ma il talento di scrivere per i bambini ed essere capito e apprezzato da loro è un doppio dono. Il suo ultimo romanzo, *La guerra è finita* - recita la motivazione del premio - è un racconto molto commovente ambientato durante quella che veniva chiamata la Grande guerra, con un ulteriore pathos in questi giorni, quando ogni sera sui nostri schermi televisivi vediamo gli occhi terrorizzati dei bambini dell'Ucraina. Le storie di David Almond insieme formano un filo di speranza".

**Nancy Fraser**, classe 1947, filosofa, teorica critica, femminista americana, in libri e saggi recenti ha proposto una nuova teoria critica della società capitalista, che rivela la sua

tendenza intrinseca a svuotare la democrazia, ad approfittarsi del lavoro di cura delle donne, a espropriare la ricchezza delle comunità di colore e a degradare la natura. Si evidenzia nella motivazione al premio: "Oltre ai suoi importanti contributi sul tema del riconoscimento", Nancy Fraser affronta i problemi dell'ingiustizia, in particolare le ingiustizie strutturali che pervadono la nostra società e si allineano con le divisioni sociali come genere, razza/etnia e classe... Essere femminista, nelle sue parole, significa semplicemente presupporre che le ingiustizie di genere esistono e sono pervasive e strutturalmente fondate; che sono sbagliate; e che in linea di principio possono essere superate".

**Mauro Ceruti**, classe 1953, filosofo e teorico del pensiero complesso, "fa toccare con mano come ognuno di noi si trovi dinanzi a una sconcertante universalità di cose, di forze, di realtà che arricchiscono, stordiscono e spaventano; leggere i suoi libri è come scoprire che l'apparente semplicità delle cose intorno a noi e di tutta la realtà consueta è grande e complessa come l'universo. I suoi libri - rivela ancora la motivazione - ci aiutano non solo a conoscere l'infinito piccolo e grande in cui annaspriamo ma anche a non temerlo. a sentir-

ne l'arricchimento per la nostra persona. Da questo sentimento e concetto della complessità cosmica deriva un senso profondamente umanistico o meglio umano, della comunità di destino che, come scrive Ceruti, lega tutti gli individui di tutti i popoli della terra all'ecosistema globale".

Infine, **Affidò Culturale** è un progetto selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini", nell'ambito del Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile, fenomeno che ha mille forme e non è sovrapponibile alla povertà economica. "Affidare - si legge nella motivazione - nel suo etimo significa custodire, guardare e poi restituire la propria fede e la propria conoscenza. E così per l'Affidò culturale, un progetto selezionato dall'impresa sociale **Con I Bambini**, nell'ambito del Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile; partito dalla città di Napoli propone di mobilitare, contro la povertà educativa, delle "famiglie risorsa", valorizzando l'esperienza dell'affidò familiare, ma declinandola sullo specifico della fruizione di prodotti e servizi culturali".

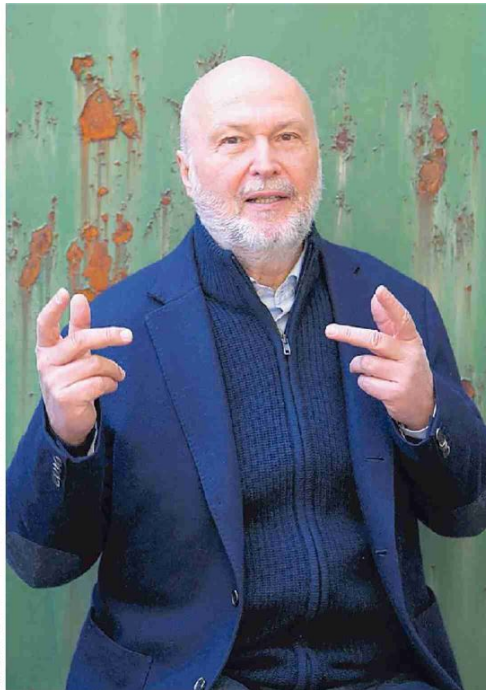
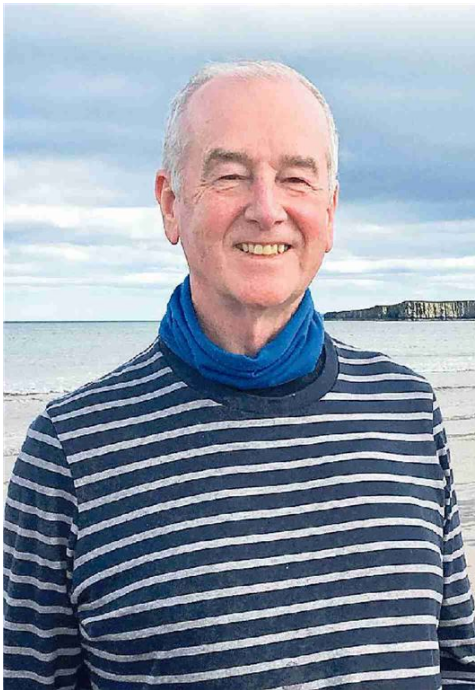
Il progetto è attivo in sette città italiane". —



Peso: 91%



I vincitori del "Nonino: in alto, David Almond, Mauro Ceruti e Nancy Fraser; qui sopra, "Affido Culturale"



Peso:91%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.